



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
MESSINA

ALLE OO.SS.
SAPPE
OSAPP
SINAPPE
UIL PA
USPP
CISL FNS
FSA CNPP
CGILFP PP

NOTA N. 69052 del 08/06/2020

OGGETTO: Trasmissione verbali- riunione del 23 e del 28 maggio 2020.

Si trasmettono in allegato verbali nei quali sono stati riportati, per sintesi, i contenuti registrati durante gli incontri con codeste OO.SS., all'oggetto citati.

Vorranno le SS.LL. far pervenire cenno di riscontro, stesso mezzo.

In merito agli argomenti trattati, in adesione alla posizione delle Sigle risultate maggioritarie, si specificano di seguito le determinazioni assunte:

1) è stato indetto interpello ordinario per "addetto alla segreteria", destinato al ruolo Agenti/Assistenti, senza limitazioni di genere (la procedura di definizione è in corso);

2) a conclusione della procedura di cui sopra, in conformità a quanto richiesto unanimemente dalle OO.SS., sarà pubblicata graduatoria provvisoria ove saranno riportati i punteggi attribuiti alle singole voci;

3) quanto alla rotazione del personale addetto all'ufficio matricola, è prevalsa la posizione delle sigle che hanno proposto la mobilità legata agli avvicendamenti naturali, che seguiranno all'avvio del prossimo corso per Sovrintendenti.

Per richiesta delle sigle, alla ripresa delle attività, al termine del periodo estivo, sarà avviata contrattazione per la rivisitazione dei livelli minimi e massimi di sicurezza, nonché per l'aggiornamento del tavolo tecnico del 2013.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
Angela Sciavicco



Riunione Sindacale del 28 maggio 2020

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di maggio alle ore 15:30 in videoconferenza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, sono presenti: per la parte pubblica il Direttore Dott.ssa Angela Sciacicco, il Comandante di Reparto Comm. Antonella Machì per le O.S. sono presenti:

O.S.A.P.P.

Buonincontri Nunzia - Sturniolo Giacomo

U.I.L. - P.A./P.P.

Chimirri Salvatore - Costa Antonio

- **Parte Pubblica:** Vi riepilogo la posizione delle sigle sulla questione matricola e ribadisco anche per voi, per l'Amministrazione la rotazione della matricola non dovrebbe mai avvenire se non per mobilità naturale. Ove, poi, le sigle richiedessero, comunque, di operare la rotazione, l'amministrazione propone che non si ecceda il 20% delle unità addette. Il motivo di questa proposta, nasce dal fatto che l'uscita naturale di unità per l'avvio del corso dei sovrintendenti comporterebbe nell'arco di pochi mesi l'uscita di 7 persone, quindi in matricola da qua a pochi mesi dell'attuale compagine resterebbero solamente tre persone, che a parere dell'amministrazione è una situazione insostenibile per un ufficio così delicato che, fra l'altro, nell'ultimo anno è stato gravato di ulteriori oneri: la sala multiconferenze; la sala giudici/avvocati che è diventato essa stessa una sala multiconferenza. Tra l'altro il momento non potrebbe essere più sbagliato, perché oltre i permessi l.104 Covid, che comporteranno l'assenza nel mese di giugno di buona parte del personale, anche della matricola, vi è anche il piano ferie già programmato; inserire oggi due nuove unità sarebbe uno stravolgimento che l'amministrazione non si può permettere, anche in considerazione delle notevoli responsabilità che da quell'ufficio discendono, anche sotto il profilo penale, responsabilità che non è solo del Direttore, ma è condivisa anche con il personale. Procedere adesso ad una mobilità significherebbe esporre a rischio l'intero equilibrio dell'ufficio, ma anche la serenità lavorativa di chi in quell'ufficio ci resta a lavorare. La posizione delle sigle che vi hanno preceduto è stata la seguente: il Sappe propone di non procedere a rotazione nell'immediato, ma di aspettare la rotazione naturale a cui si darà corso nei prossimi mesi, propone, comunque, per gli anni a seguire per gli anziani che resteranno, una rotazione ogni due anni a partire dal 2022 di una sola unità; il Sinappe e l'Uspp concordano con il Sappe; la Cisl prende atto della richiesta di posticipare la rotazione, che, comunque, per la Cisl deve avvenire indubbiamente entro l'anno, non oltre il mese di settembre. La Cgil concorda con la posizione delle altre sigle, propone la rotazione di una sola unità all'anno, ove, poi, ci fossero delle rotazioni naturali, legati a congedi, trasferimenti non si deve superare la soglia del 20%.
- **O.S.A.P.P. (Sturniolo Giacomo)** L'Osapp non ragiona sulla rotazione, ma sulla necessità di assicurare a quel personale che ha legittima aspirazione, di natura professionale, di poter prestare servizio negli uffici, in questo caso si parla dell'ufficio matricola. In sostanza per quanto ci riguarda secondo me, a prescindere di chi sia il nome che deve uscire, una unità andrebbe inserita entro il 1° luglio, cosicché abbia la possibilità nei tre mesi successivi di formarsi, la seconda unità che deve entrare dovrebbe essere inserita il primo di ottobre, tre mesi dopo. Quindi, non un inserimento selvaggio in un periodo in cui i carichi di lavoro sono diminuiti, senza scombinare gli assetti della matricola e del reparto. In ogni caso, va garantito al personale che ha presentato istanza con l'interpello 2020 che entro il 1° ottobre di poter andare a fare servizio in matricola. Anche perché, se dovessimo fare un ragionamento lungimirante, può anche darsi che fra quattro anni se ne escono tutti in una volta per qualsivoglia

motivo, poi ci si trova in mezzo ad una strada, invece con un inserimento graduale si riesce a formare tutto il personale, il coordinatore come è previsto dal P.I.R. farà la sua relazione trimestrale, se l'elemento è valido bene, se non è valido si cambia. Sempre per lo stesso ragionamento della lungimiranza, un ingresso all'anno deve essere garantito. Per quanto riguarda l'Osapp uscirebbe una unità a luglio e una ad ottobre. Per gli anni ad venire, una unità l'anno e non scordiamoci che in questo momento ci sono 5/6 collegi con provvedimento scaduto.

- **O.S.A.P.P. (Buonincontri Nunzia)** Chi ha chiesto questa convocazione, sono gli stessi che in questo momento si sono ritirati per la rotazione. Quasi c'era il provvedimento con il mio nome e il mio cognome per l'ingresso, questa notte cosa è cambiato? Chi mi ha buttato fuori e ha accusato lei di illegalità è lo stesso che sta facendo tutto questo, dov'è l'onesta? Perché deve uscire un collega che ha la scadenza nel 2021 quando ci sono provvedimenti scaduti da sei anni? Per carità, sono anche io d'accordo di fissare dei punti e i matricolati una volta acquisita la specializzazione hanno un valore in più, una competenza in più, non si devono muovere da quel settore, però devono essere uguali per tutti.
- **U.I.L. - P.A./P.P. (Chimirri Salvatore)** Il discorso di fissare i paletti è corretto, una persona dovrà entrare il 1° luglio e una il 1° ottobre. Questo per dare la possibilità alle persone che hanno, giustamente, fatto l'interpello e desiderano entrare in quel posto di servizio di potervi accedere. La questione della partenza dei sovrintendenti non dovrebbe essere una variabile di questa discussione, perché è un discorso completamente aleatorio che non fa altro che rimandare di mese in mese quello che in effetti si dovrebbe aver fatto. Di conseguenza, noi speriamo che la partenza sia a settembre, ma non lo sappiamo e quindi questo procrastinare ed inseguire costantemente questo evento, che non sappiamo quando si possa verificare, non può essere una variabile in questa discussione. La cosa certa è che comunque la rotazione ci deve essere, di due unità scadenzate a tre mesi una dall'altra, una il 1° luglio e una il 1° di ottobre. Per quanto riguarda gli anni a venire bisognerebbe, anche, prevedere di fare una discussione su una rimodulazione di orari, di personale, perché l'ultimo tavolo tecnico che è stato fatto nel 2013 fotografava una situazione che ben diversa da quella di oggi. Le esigenze sono cambiate, i carichi di lavoro sono cambiati, sono stati distribuiti in maniera diversa. Quindi, sarebbe, anche, opportuno fermarci un attimo e andare ad analizzare la situazione attuale per migliorare ed ottimizzare il lavoro, non solo della matricola, ma anche di tutti gli altri uffici.
- **U.I.L. - P.A./P.P. (Costa Antonio)** Concordiamo anche sul fatto che bisogna dare un segnale, secondo me necessario, di trasparenza e di onestà nei confronti dei colleghi che hanno delle legittime aspirazioni a ricoprire, magari, un incarico che per adesso e fino adesso è stato chiuso. Perciò chiuderlo ulteriormente non farebbe fare bella figura all'amministrazione e non farebbe fare bella figura a quelle organizzazioni sindacali, che come ha detto bene l'Osapp, sta più prendendo la questione a livello soggettivo, piuttosto che una questione di interesse generale. Noi siamo per la trasparenza non per i nominativi di chi resta e di chi esce, così come lo eravamo anche a dicembre quando è stato fatto quel famoso passo di sanare coloro i quali erano dentro le cariche fisse prima del 2008, non ci ha visto d'accordo e non ci vede tutt'ora d'accordo, non fosse altro solo per coerenza di pensiero. Detto questo, è necessario dare l'opportunità a quei colleghi che legittimamente aspirano e che fino ad adesso sono loro che realmente sono stati penalizzati da un blocco, secondo me, ingiusto, perché come ha detto il collega Chimirri, condivido esattamente passo per passo il suo pensiero, è stato in realtà preclusa questa opportunità fino ad oggi e non possiamo permetterci anche nei mesi a seguire di dare questo segnale errato di quello che deve essere invece una cosa giusta che già prevista dal P.I.R.. Perciò, pensare di articolare eventuali rotazioni in maniera difforme a quelle che sono le regole base, sarebbe

creare un'eccezione alla regola e noi non siamo per creare le eccezioni alla regola, ma per cambiare le regole e questo lo si fa tutti insieme. Perciò, ritengo che sia più giusto attuare, secondo quanto diceva l'Osapp, un ingresso entro il 1° luglio per dare un giusto segnale, un secondo ingresso proprio per venire incontro alle esigenze dell'amministrazione per evitare quell'ingresso di massa, come Lei lo ha definito, prevedevamo anche noi un tempo congruo di un trimestre affinché la prima unità fosse formata, almeno in maniera sufficiente, da poter far accedere una eventuale seconda unità. Fermo restando, sempre nell'ottica della trasparenza e dell'onestà di pensiero, è giusto che già dal 2021, ovvero dal 1° Febbraio le persone che già sono con un provvedimento scaduto e perciò si trovano nelle medesime condizioni di quelle che adesso si appresteranno ad uscire, si troveranno in una condizione di rotazione naturale, indipendentemente dal corso dei sovrintendenti che sta diventando l'eccezione alla regola, non deve essere così. Quando si fanno gli interpellati, bisogna dare delle certezze al personale che vi partecipa, perché illudiamo in caso contrario il personale a fare un interpellato per un posto che fattivamente non potrà mai occupare e non ritengo sia una cosa valida e accettabile, ne professionalmente e neanche moralmente se mi permettete. Per cui la nostra linea sia trasparente e completa.

- **O.S.A.P.P. (Sturniolo Giacomo)** *Rispetto a quello che ha detto la Uil poc'anzi, la necessità di attualizzare i carichi di lavoro rispetto a quello che fu fatto nel 2013, credo che sia una strada percorribile nell'interesse di tutti. Noi, ovviamente, facciamo l'interesse del personale ma non è escluso che in questa circostanza possa essere, anche, uguale a quello dell'amministrazione, quindi un tavolo tecnico, ovviamente non adesso in estate, però in prospettiva penso che sia una strada percorribile.*

- **Parte Pubblica:** *Nell'ordine, sulla questione rotazione della matricola mi pare che fatto un conto delle percentuali della rappresentatività, la maggioranza delle sigle sia per posticipare la rotazione al momento in cui ci sarà la fuoriuscita dei sovrintendenti. Per cui, io ribadisco che in questo momento mi sembra inopportuno, potremmo lasciarci uno spiraglio vedere cosa succede da qua a settembre ed, eventualmente, rivederci e ritrattare. In questo momento la posizione prevalente è quella del blocco della rotazione, tranne voi e la Cisl. Per quanto riguarda l'ulteriore argomentazione che avete sollevato, io stessa mi sono fatta promotrice di questa questione con le altre sigle, alle quali ho manifestato le gravi difficoltà alle quali andremo incontro nei prossimi mesi, sottolineando che l'amministrazione si è presa l'onere e il carico di non pregiudicare in alcun modo il diritto dei disabili all'assistenza e non limitando in alcun modo, per quanto la norma questa facoltà ce la concedesse, questi benefici, che considerato il piano ferie in corso incideranno non poco sul servizio delle prossime settimane. Si è d'accordo sul fatto di dover rivedere quelle disposizioni risalenti nel tempo e non più minimamente aderenti alla realtà attuale e quindi è chiaro che nel più breve tempo possibile, superata la criticità del periodo estivo, ci siederemo per rivedere queste situazioni, ciascuno farà gli sforzi possibili per garantire la sicurezza dell'istituto che in questo momento resta una priorità, sembra che qualcuno lo stia dimenticando, ma resta una priorità, per cui ci sono i presidi esterni che hanno una precedenza assoluta su qualsiasi altra situazione, questo ho detto alle altre sigle e dico anche a voi condividendone il pensiero, ma mi pare che nessuno ha avuto niente da obiettare sul punto. Concludendo il nostro incontro, visto che avevamo ospiti esterni, dico a voi cose che per voi sono superflue, perché avete condiviso con l'amministrazione giorno per giorno quello che è accaduto dal mese di Marzo ad oggi. Visto che c'erano rappresentanti sindacali non dell'istituto, mi sono sentita in dovere di riepilogare le iniziative assunte nell'arco di questi mesi per fronteggiare l'emergenza. Parlo di presenza di presidi sin dal primo giorno, per tutto il personale, tranne qualche momento di rara carenza dovuta a disguidi di distribuzione. I presidi ci sono sempre stati e sono pervenute da fonti di diversa*

natura, volontariato, Caritas, Prefettura, dall'amministrazione ovviamente, dall'amministrazione comunale, ci siamo adoperati massimamente, ciascuno con le proprie conoscenze e capacità, per munirci di tutti i presidi necessari. Il personale è stato informato sempre puntualmente; al di là degli ordini di servizio, avvisi, con incontri fatti di persona anche con la presenza del commissario straordinario Covid per la Provincia di Messina, che è anche il nostro referente della sanità penitenziaria. Le sanificazioni sono state fatte con ditte esterne specializzate, ne sono state fatte diverse, hanno coinvolto anche i mezzi e vi dico che è stato appaltato un servizio che coprirà i prossimi mesi, sia per l'interno che per i mezzi del nucleo, sempre con ditta specializzata esterna. Siamo stati i primi nella Regione Sicilia, forse anche a livello nazionale, a somministrare tamponi a tutto il personale, a tappeto, a tutti i detenuti e ci ha consentito di poter dire che in quel momento il Covid in istituto non era mai entrato, penso che sia un risultato dal quale possiamo andare fieri, perché abbiamo lavorato bene ma soprattutto il personale si è attenuto puntualmente alle indicazioni fornite. Il Triage realizzato con personale sanitario. Vi anticipo che da questo sabato saranno fatti incontri anche con il medico del lavoro, sabato sarà presente alla conferenza di servizio per fornire indicazioni al personale. Come sapete sono state acquistate delle visiere para schizzi una per ogni unità di personale, sono impegni anche economici importante che l'amministrazione ha assunto. Queste visiere para schizzi sono utilizzabili nel tempo, riutilizzabili, basta sanificarle in maniera molto semplice, un presidio fornito a ciascun dipendente, che inviteremo ad indossare, specialmente in quelle circostanze in cui il distanziamento sociale non è praticabile.

- **O.S.A.P.P. (Buonincontri Nunzia)** Se la maggioranza ha deciso che la rotazione partirà dopo l'avvio del corso di sovrintendenti e visto che in graduatoria ci sono, comunque, i primi due che devono partecipare a quel concorso e non verrà fatto tutto nello stesso tempo, perché le partenze saranno a scaglioni, quindi come funzionerà esce il primo entra il primo in graduatoria che poi due mesi deve partire per il corso, sarà un caos totale o si deve aspettare la conclusione di questo corso di sovrintendenti.
- **Parte Pubblica:** Sul punto non ci sono state fornite notizie di sorta quindi navighiamo nel buio.
- **U.I.L. - P.A./P.P. (Costa Antonio)** La collega ha ragione, anche perché in quella lista, in quella graduatoria anche il primo è nelle medesime condizioni di dover partire per il corso da sovrintendente e se non sbaglio nel primo gruppo, uno dei primissimi che dovrà partire. Per cui si creerebbe una naturale confusione anche nella gestione dei nominativi per entrare e anche se andrà a scorrere la graduatoria, ma fattivamente chi ha vinto quell'interpello perderà la possibilità per entrare in matricola.
- **Parte Pubblica:** La posizione dell'amministrazione mi pare sia stata chiara sul punto, per quanto ci riguarda la matricola non dovrebbe mai ruotare se non per l'uscita naturale, men che mai in un periodo così critico per i servizi in generale.

Alle ore 16:22 la riunione ha termine.

Riunione Sindacale del 28 maggio 2020

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di maggio alle ore 14:05 in videoconferenza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, sono presenti: per la parte pubblica il Direttore la Dott.ssa Angela Sciavicco, il Comandante di Reparto Comm. Antonella Machì per le O.S. sono presenti:

S.A.P.P.E.

Conte Giuseppe

S.I.N.A.P.P.E

Di Prima Rosario

F.P. - C.G.I.L.

Spano' Bascio Giovanni

U.S.P.P.

Arigò Barbara

C.I.S.L.

Di Stefano Carmelo - Sottile Francesco

- *Parte Pubblica: Intanto, mi rammarico per non essere riuscita nell'intento di unificare il tavolo, ci ho provato, continuerò chiaramente a provarci, perché penso che la separazione fra le sigle, poi, si riflette in conflittualità fra il personale; continuerò nel mio intento di giungere alla unificazione dei tavoli, anche voi, spero, cercherete di coadiuvarmi, la ritengo una cosa molto importante.*

eventiva l'avete ricevuta, spero che i dati fossero per voi completi, quella è la fotografia fedele della situazione della matricola, per quello che mi è stato possibile ricostruire, in base ai provvedimenti in atti. A questo punto se non avete chiarimenti da chiedere, vi passo la parola.

- **C.G.I.L. – F.P./P.P. (Spano' Bascio Giovanni)** Vorrei chiedere quale è la proposta della Direzione.

- *Parte Pubblica: Per quel che mi riguarda, io attenderei la mobilità naturale legata all'uscita di coloro i quali dovranno andare a fare il corso di sovrintendente e nella nota precedente vi ho anche spiegato il perché. Praticamente, procedendo adesso ad una mobilità verremo a perdere nell'arco di pochi mesi sette persone. Da Direttore, responsabile di quel settore, i cui errore comportano delle responsabilità anche penali, è un allarme che devo condividere con il sindacato, giustamente io sono la prima a voler applicare la norma, però la norma prevede anche il buon senso, io devo fare i conti anche con la realtà.*

- **S.A.P.P.E. (Conte Giuseppe)** *La proposta dell'amministrazione, mi sarei aspettato, onestamente, un po' di più nell'informazione preventiva per tutelare questo ufficio, di cui siete, insieme al Comandante, i diretti responsabili di questo ufficio, mi sarei aspettato che prendessero una certa posizione più diretta, più chiara e precisa. Voglio esprimere anche un rammarico, perché nella riunione precedente ho sentito in un certo senso pretendere che detta rotazione debba avvenire nel termine perentorio il 1° luglio e mi è dispiaciuto questa cosa. Il sindacato cerca di tutelare gli interessi a 360°, in questo caso l'interesse quale sarebbe: per il personale utilmente posizionato in graduatoria che abbia la possibilità di entrare; ma, da sindacato, devo pure tutelare l'interesse di chi in quell'ufficio ci lavora, non posso mettere a repentaglio e a rischio quel personale, quindi io ho l'obbligo morale e deontologico di far conciliare questi due interesse. Un motivo banalissimo, che fare la rotazione al 1° luglio creerebbe problemi, molti non sanno che l'ufficio matricola ha già predisposto, programmato e consegnato un piano ferie, come da prassi ogni anno a maggio consegniamo il piano ferie estive, andrebbe a inficiare*

anche su questo aspetto. Noi fra il 2020 e il 2021 assisteremo ad una rotazione naturale, che vedrà subentrare tre nuove unità, nel giro di pochissimi mesi noi avremo un avvicendamento di ben tre unità. La proposta del Sappe è che si dia corso alla rotazione naturale, che avverrà come già ci siamo detti, quelle due unità che andranno a fare il corso di sovrintendenti e l'unità che a febbraio alla scadenza naturale del mandato, quindi ci saranno tre unità che si avvicenderanno dall'attuale graduatoria che faranno ingresso nell'ufficio matricola. Quelle pochissime unità anziane che resteranno, perché nessuno sta dicendo che non devono ruotare, ma non mi posso ruotare in questo fase dove c'è un avvicendamento di tre unità, anche perché restiamo solo quattro unità anziane, l'idea del Sappe è che queste persone iniziano a ruotare dal 1 gennaio 2022, con scadenza biennale e nella misura di una sola unità. Una unità dal 1 gennaio 2022 e a seguire con cadenza biennale, mi riferisco alle unità anziane che rimangono, poi contestualmente anche gli altri avvicendamenti perché man mano chi entra avrà il provvedimento che gli scade. Proporrrei, anche, l'innalzamento della durata dei provvedimenti subentranti nell'ufficio matricola, da tre anni, io avevo pensato cinque ma mi accontenterei anche a quattro.

- **Parte Pubblica:** L'ufficio matricola da un anno a questa parte è stato gravato da un ulteriore compito: noi abbiamo 5 salette multi-conferenze che lavoro continuamente; insieme ad una sala giudici avvocati che è diventata praticamente un'altra sala multi-conferenze. Perché, in relazione all'emergenza Covid19, avvocati, magistrati, assistenti sociali, educatore stessi in smart working fanno tutti i colloqui con i detenuti da remoto e tutti fanno capo alla sala che, nasceva come la sala giudici/avvocati, ma è diventata, praticamente, un'altra sala multi multimediale e anche questo servizio grava sulla matricola. Perciò il carico di lavoro si è notevolmente ampliato e complicato.
- **S.I.N.A.P.P.E. (Di Prima Rosario)** Spiegare a noi il lavoro e le incombenze dalla matricola abbiamo detto quasi tutto ciò che sapevamo. Che è il cuore dell'Istituto, il motore dell'istituto, il volano dell'istituto quindi ha tutte le caratteristiche per essere individuato come realtà, posto di servizio da tenere in debita considerazione e su questo, penso, nessuno potrà dire diversamente. Fermo restando il principio che già si è adottato nella contrattazione primaria, che la rotazione vale per tutti, il dibattito di oggi verte su quando dare corso a questa rotazioni. Se è vero che i corsi per vice sovrintendente partiranno da qui a breve, si spera ormai dopo il piano ferie e quindi a settembre, è vero che in matricola ci sono due unità che dovranno uscire, la terza così come indicava Conte il 1 Febbraio, ci troviamo di fronte realmente a un 30% delle unità della matricola dovrebbero uscire. Ritengo che la rotazione è fondamentale e deve avvenire, faccio una proposta aggiuntiva a quella che già Conte diceva, rispetto alla permanenza del singolo ma rispetto alla rotazione complessiva che quell'ufficio dovrà garantire, dobbiamo prevedere che da quell'ufficio ogni tot anni, possono essere 3 o 5, deve ruotare una unità, due unità, quelle unità che stabiliremo, in maniera tale da non avere accavallamenti o depauperamento quindi riduzione improvvisa di personale che creerebbe grossi impatti e problemi alle attività. Nell'arco dell'anno le unità che ordinariamente escono per svariati motivi o diverse ragione devono essere considerate rotazione a tutti gli effetti. La rotazione sempre con il principio naturale o forzata, ma questo è un principio sacrosanto, noi dobbiamo stabilire criteri in modo tale da evitare che ci siano perdite improvvise e sbandamento dell'ufficio.
- **U.S.P.P. (Arigo' Barbara)** Io sono d'accordo con il Sappe, perché questo è un ufficio molto particolare, probabilmente noi parliamo da tecnici, come ha detto lui, però non si può mandare giù un ufficio, un istituto e perdere l'obiettivo principale, principalmente i nostri compiti istituzionali che andiamo a svolgere ogni giorno. Va bene, stabiliamo criteri e modalità di uscita di questa una e sola unità per

quanto mi riguarda, quindi pienamente d'accordo con Conte assolutamente. In questo momento all'uscita dei sovrintendenti e tra l'altro, aggiungere un'altra cosa, che quelle unità che debbano entrare, che entrino coloro che siano del ruolo agenti/assistenti perché non ce ne facciamo nulla di quelle persone che poi devo andare a fare a loro volta il corso di sovrintendente. Se la rotazione deve avvenire che venga fatta con la partenza del corso di sovrintendenti e il resto poi si vedem, chi rimane in graduatoria poi entra. Comunque la proposta della sigla, per il futuro, è: far ruotare una unità con cadenza biennale a partire dal 2022.

- **C.I.S.L. (Di Stefano Carmelo)** I discorsi che hanno fatto i miei predecessori non fanno una grinza, anche perché sappiamo l'importanza dell'ufficio matricola in un Istituto penitenziario. In questo momento ci troviamo in "incartati", perché, ci troviamo in una rotazione dove sono coinvolte delle persone che dovrebbero partecipare al corso di vice sovrintendente - non c'è nulla di certo, perché il concorso di vice sovrintendenti a titoli prevede che fino al giorno prima dell'inizio del corso si possa rifiutare l'avanzamento del grado - la situazione attuale è questa ci sono 4 persone coinvolte che inceppano un po' il meccanismo.
- **C.G.I.L. – F.P./P.P. (Spano' Bascio Giovanni)** La Fp-Cgil è ha favore per la rotazione dell'ufficio matricola. Ovviamente, vista la delicatezza dell'ufficio, che lungamente ne avete parlato, la Cgil proporrebbe di avvicendare l'ufficio di una sola unità ogni anno, tenendo in considerazione anche degli avvicendamenti naturali come quelli che avverranno a settembre. Tali avvicendamento nell'ufficio matricola non dovranno superare assolutamente il 20% l'anno. Sappiamo tutti che a settembre saranno avvicendate naturalmente due unità, non faremo quest'anno l'avvicendamento previsto dal P.I.L. che si doveva tenere il 1 gennaio 2020, ma lo sposteremo al prossimo anno. Il prossimo anno nel 2021 proprio per non superare quel famoso 20%, che è stato citato dalla Direttrice e la Cgil lo condivide, secondo la Cgil faremo un avvicendamento che si è posticipato dal 2020 al 2021, più l'altro avvicendamento naturale che avrà luogo a Febbraio. Mi spiego meglio questi avvicendamenti dovranno avvenire ogni anno di una sola unità, nel caso in cui ci fossero altri avvicendamenti naturali, tali ovviamente non dovranno superare il 20%.
- **Parte Pubblica:** Riepiloghiamo, tutti siete d'accordo che: per l'anno 2020 la rotazione avvenga per una mobilità naturale legata all'avvio del corso di sovrintendenti, in questo momento, anche per una situazione contingente legata al piano ferie e quant'altro, si attende la partenza dei due sovrintendenti; per gli anni successivi, più o meno uniformemente, avete proposto una rotazione di una sola unità per anno, a parte la Cgil che propone uno sbarramento del 20% annuo ove ciò si superasse negli anni successivi la mobilità sarà interrotta fino alla concorrenza del 20%. Sinnape, Uspp e Sappe una unità ogni due anni a partire dal 2022 per le unità anziane, che rimarranno una volta dato seguito a questa mobilità naturale per il corso di sovrintendenti.
- **C.I.S.L. (Di Stefano Carmelo)** Noi non siamo per il blocco della rotazione, ci sono degli agenti che hanno fatto un regolare interpello e si trovano collocati in graduatoria, possiamo capire le difficoltà che ci sono state durante il percorso sia le situazioni straordinarie Covid 19, sia anche altre straordinarie dovute all'avanzamento di carriera di eventuali colleghi, però non possiamo fare scorrere tutto l'anno, lasciamo stare questo periodo a cui possiamo soprassedere, ma non possiamo superare il mese di settembre, partenza o non partenza del corso, per la Cisl l'avvicendamento nel 2020 va fatto.

- **Parte Pubblica:** Per la Cisl, rotazione entro l'anno va garantita, massimo entro il mese di settembre. Rispetto al punto in cui le sigle chiedevano la rotazione di una sola unità all'anno a partita dal 2022, per gli anziani ogni due anni?
- **C.I.S.L. (Di Stefano Carmelo)** Non siamo d'accordo, tutti i provvedimenti in scadenza man mano vanno a ruotare.
- **Parte Pubblica:** Manca solo la Cgil, rispetto alla proposta della rotazione di una unità ogni due anni a partire dal 2022?
- **C.G.I.L. – F.P./P.P. (Spano' Bascio Giovanni)** No, quella va come è scritto nel P.I.L., una ogni anno non superiore al 20%.
- **Parte Pubblica:** Io vorrei coglie l'occasione, visto che abbiamo dei rappresentanti di sigla che non sono dell'istituto, ce lo chiede il dipartimento, ma ripeto, mi piace farlo a prescindere, di ripilogare tutte le iniziative, che sono state intraprese in sede ai fini di prevenzione rischio Covid. Dall'inizio dell'emergenza, oltre gli avvisi, gli ordini di servizio, mi piace ricordare che sono stati organizzati degli incontri, durante la conferenza di servizio, ai quali ha preso parte in talune circostanze anche il commissario straordinario Covid per la provincia di Messina, che è anche il referente per la sanità penitenziaria della provincia di Messina e certe volte ha fatto degli interventi personalmente, in altre occasioni il dirigente sanitario. Vi anticipo che questo sabato il medico del lavoro terrà un incontro divulgativo con il personale, durante la conferenza di servizio e qualche altro lo stiamo calendarizzando. Per quanto riguarda i presidi, fin dal primo giorno dell'emergenza, parlo dell' 8 Marzo, mi potrete confermare, i presidi ci sono sempre stati in quantità idonea, tranne qualche disguido che è stato segnalato, del quale prendo atto e mi rammarico ancora. Abbiamo ricevuto mascherine da numerosissime fonti: associazioni di volontariato, da comune, dalla Caritas. I presidi non sono mai mancati, ad oggi il personale è stato tutto munito di un para schizzi individuale che va soggetto a sanificazione, sono in via di consegna. Le sanificazioni con ditte esterne sono state sempre garantite, ne abbiamo già fatte due, nell'intera struttura, compreso uffici, zone esterne, intercinta, caserma agenti e la mensa. La stessa cosa per i mezzi del nucleo, sono stati sanificati, abbia fatto anche un contratto, sempre con Ditta esterna specializzata, per interventi che copriranno fino alla fine dell'anno, fermo restando gli interventi di sanificazione realizzati con prodotti disinfettanti e con strumenti non tecnologici che utilizzano i detenuti lavoratori, che ogni giorno sanificano, comunque, le zone comuni. Possiamo vantarci di essere stati, fra i primi nella Regione Sicilia e, penso, anche d'Italia ad avere effettuato tamponi a tappeto a tutto il personale, compreso il personale civile e il personale della mensa, detenuti; certo gli esiti fotografavano la situazione in quel momento, però abbiamo potuto dire con orgoglio che in quel momento l'istituto era scevro da rischio Covid. Il personale ha fatto molti sacrifici, evidentemente ha tenuto una condotta conforme alle direttive, anche fuori dal servizio. Ad oggi, i detenuti nuovi giunti dopo un breve termine di permanenza in Istituto vengono sottoposti a tampone, proprio per accelerare il loro ingresso a vita in comune, stiamo valutando la possibilità di test sierologici, però l'affidabilità di questi test è ancora messa in discussione. Comunque prima o poi partiremo con questi test sierologici, il rischio maggiore è che ci sono molti casi negativi, che poi sono falsi negativi e questo è il rischio maggiore, ma lo è anche il falso positivo, che impone la quarantena, quindi il tampone e quindi attendere l'esito del tampone. Diciamo che i risultati confortevoli della Provincia di Messina ci hanno indotto a temporeggiare sui test sierologici.

Alle ore 15:15 la riunione ha termine.

Riunione Sindacale del 23 maggio 2020

L'anno 2020 il giorno 23 del mese di maggio alle ore 12:10 in videoconferenza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, sono presenti: per la parte pubblica il Direttore Dott.ssa Angela Sciacvicco, il Comandante di Reparto Comm. Antonella Machì per le O.S. sono presenti:

O.S.A.P.P.

Sturniolo Giacomo

U.I.L. - P.A./P.P.

Costa Antonio - Chimirri Salvatore

- **Parte Pubblica:** *Il Sappe ha voluto partecipare alla riunione precedente, estende l'invito anche a voi a superare questa separazione in sede locale, invito al quale io mi sento di aderire, è brutta questa cosa sapete quanto ci tengo all'unità. Per il futuro vi invito, se è possibile, a superare queste divergenze e cercare un punto di contatto anche con le altre sigle. Rispetto all'ordine del giorno, vi riepilogo la posizione delle sigle nel corso dell'incontro che ha preceduto questo, tutte le sigle hanno concordato per indire un interpello di due addetti alla segreteria Polizia Penitenziaria, ma non riservate alle donne così come io avevo proposto. Tutte le sigle sono d'accordo, quelle che si sono espresse finora, a che l'interpello sia indetto per due unità ma aperto a uomini e donne, erano anche d'accordo ad indire un'interpello con durata dei tempi ridotta, perciò 7 giorni per la presentazione delle istanze. Tutte le sigle escluso l'Uspp concordavano per 3 anni di rotazione, ma tutte concordavano sul fatto di rivedere una rotazione di una unità alla volta, intanto l'interpello indetto avrà una scadenza triennale e non straordinario fino al 31 dicembre come viene fatto usualmente, alla scadenza dei tre anni non usciranno entrambe le unità, ma uscirà, secondo le regole del P.I.R., il più anziano e l'anno successivo il secondo, questo per quanto riguarda la segreteria. Poi, per quanto riguarda l'anno di servizio a turno, precedente all'indizione degli interPELLI, tutti chiedono l'applicazione del P.I.R., perciò di valutare questo criterio sia per i neoassunti che per chi venga da altro Istituto. Hanno concordato le sigle, inoltre, nel richiedere alla Direzione di pubblicare le graduatorie con i singoli punteggi e non solo con la classifica definitiva. Si è concordato un rinvio al 28 maggio alle ore 14:00 per il discorso della rotazione.*

- **U.I.L. - P.A./P.P. (Costa Antonio)** *Per quanto concerne il punto inerente le due unità presso la segreteria, la Uil, come per altro ho sentito le altre sigle nella precedente riunione non è d'accordo sull'inserimento di due unità femminile, ma bensì deve essere un interpello aperto a tutti per dare possibilità anche agli uomini per partecipare, giusto per una parità dei diritti. L'unica cosa che ci sentiamo di sottolineare che vista la delicatezza dell'incarico che ci si appresta a ricoprire sarebbe opportuno porre un limite nel titolo di studio, per noi dovrebbe essere il diploma come titolo minimo, con la possibilità di inserire titoli equipollenti o, comunque, attestati che riguardassero il settore informatico. Detto questo, in quel clima di trasparenza e di pari opportunità che contraddistingue quello che è stata la nostra richiesta di prima, va detto anche, visto che trattasi di posto nuovo, nuovo inserimento in un settore ancora da delineare nelle dinamiche sarebbe opportuno da parte della Direzione, che fosse sin dall'inizio chiarito le condite di inserimento delle unità, ovvero anche nelle parti economiche, visto che sono compiti amministrativi determinare sin dall'inizio quello che possano essere le indennità che il personale andrebbe a guadagnare o eventualmente a perdere e le condizioni del servizio, se le stesse unità devono essere adibite ai servizi all'interno così come ad esempio per i cambi. Importante stabilirlo prima, per evitare che nel proseguo del loro mandato potessero nascere degli equivoci in tal senso, delineare sul nascere quelle che sono le linee guida del loro mandato sarebbe*

una cosa, a nostro avviso, fondamentale. Siamo d'accordo per la rotazione triennale per un unità, la seconda ruoterebbe con un anno di differenza visto che uscirebbe con un anno di ritardo. Nessuna difficoltà ad accettare la proposta fatta dalle altre organizzazioni sindacali rispetto alla rotazione triennale, che credo sia per tutti i posti di servizio. Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, quanto riguarda l'inserimento per il personale, siamo pienamente d'accordo di far svolgere un anno di servizio all'interno dell'istituto, anche per i colleghi che provengono da altro istituto, indipendentemente dal servizio svolto, anche in altra sede, qualunque sede fosse sia extramoenia o altro istituto, per noi è importante dare lo stesso criterio per tutti, perciò l'obbligo di permanere almeno un anno ai servizi di Istituto per poi partecipare a tutti gli interpellati possibili.

- *U.I.L. - P.A./P.P. (Chimirri Salvatore) Confermò quanto detto da Costa. Due unità per la segreteria Polizia Penitenziaria, interpello per uomini e donne indifferentemente, con scadenza triennale e alla scadenza rotazione del 50%. Lo sbarramento del diploma e titoli informatici equipollenti. Per gli interpellati d'accordo su un anno di servizio a turno che deve riguardare sia chi fa servizio in Istituto e sia chi viene da altra struttura, in quel caso venga dall'esterno, come i neoassunti, che dovranno entrambe le categorie effettuare un anno di servizi all'interno di questo Istituto prima di poter partecipare all'interpello a prescindere dal tipo di servizio che espletavano prima.*
- *O.S.A.P.P. (Sturniolo Giacomo) Rispetto la possibilità di partecipare agli interpellati, per quanto ci riguarda bisogna aver fatto un anno di servizio a turno prima di poter partecipare a qualsiasi interpello, indipendentemente da dove sia stato fatto e questo vale anche per i neoassunti. Rispetto alla questione della segreteria Polizia Penitenziaria per un discorso di pari opportunità, perché non vale solamente per le donne ma anche per gli uomini, l'interpello va esteso a tutto il personale maschile e femminile per due unità. Sono d'accordo con la Uil rispetto il titolo di sbarramento, capisco che non siamo la maggioranza, prenderemo atto delle risultanze e accetteremo le decisioni come abbiamo sempre fatto, concordo sul 50% della rotazione, quindi terzo anno e quarto anno, rotazione triennale. Rispetto agli emolumenti, credo che il personale debba essere edotto della gravosità dell'incarico e anche, che si sappia che: i compiti amministrativi che si collocano in una parte dell'edificio che sia esterno al muro di cinta non gli spetta la retribuzione di indennità di servizio almeno che non facciano tre ore di compiti operativi. Aspettiamo l'informazione preventiva per il 28 maggio, rispetto al tavolo unico io stesso questa settimana mi faccio portavoce con il mio segretario regionale. D'accordo sulla pubblicazione delle graduatorie con i singoli punteggi.*
- *U.I.L. - P.A./P.P. (Chimirri Salvatore) Per la Uil per la pubblicazione delle graduatorie va bene, anche per noi, con il punteggio in dettaglio.*
- **Parte Pubblica:** Intanto ritenetevi convocata per il 28 maggio alle ore 14:00 con le stesse modalità

Alle ore 12:40 la riunione ha termine.

Riunione Sindacale del 23 maggio 2020

L'anno 2020 il giorno 23 del mese di maggio alle ore 10:00 in videoconferenza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, sono presenti: per la parte pubblica il Direttore la Dott.ssa Angela Sciacicco, il Comandante di Reparto Comm. Antonella Machì per le O.S. sono presenti:

S.A.P.P.E.

Conte Giuseppe

S.I.N.A.P.P.E

Di Prima Rosario

F.P. - C.G.I.L.

Spano' Bascio Giovanni

U.S.P.P.

Arigò Barbara – Fonte Francesco

C.I.S.L.

Di Stefano Carmelo - Sottile Francesco

- **S.A.P.P.E. (Conte Giuseppe)** Buongiorno, una dichiarazione per quanto riguarda la mia intrusione, chiamiamola così, perché di fatto ero stato convocato alle ore 12:00, per una questione di cosiddetti tavoli nell'ambito regionale che si stanno verificando, atteso che comunque nell'ambito locale, invece, non si è dato spazio - personalmente dico per fortuna - a queste diatribe, ho ritenuto opportuno, comunque sia essere convocato con questo tavolo che non ha problemi ad essere convocato in maniera unitaria. Mi auguro, anzi mi farò promotore, che al prossimo incontro possiamo essere tutti quanti insieme senza nessuna "separazione" e mi auguro Dottoressa, questo è un appello che faccio a Lei, che il prossimo incontro possa essere fatto direttamente al teatro visto che abbiamo quella possibilità, se Lei lo riterrà opportuno.
- **Parte Pubblica:** Intanto, sono immensamente contenta della sua iniziativa, perché il personale sa quanto io ci tengo all'unità in questa sede, perciò la situazione mi ha molto rammaricato e spero che troveremo il modo, tutti insieme, di superarla e di continuare a lavorare insieme in grande sintonia come sempre si è fatto. Spero che anche gli altri accolgano questo invito, mi farò io stesso portavoce di questa iniziativa speriamo di riuscirci. Per quanto riguarda il teatro, era una eventualità che abbiamo valutato, purtroppo c'è un verbale dell'Asp, che per iniziative di questo tipo dispone un limite massimo di presenze di 15 persone complessivamente, quindi l'avremmo sicuramente sforato, perché mi era stato chiesto, io stessa privilegiando, sicuramente, il rapporto umano (fisico) a quello virtuale. Purtroppo non è stata una strada praticabile, speriamo invece ci siano le condizioni per ridurre il distanziamento e quindi poter riunirci in un sito che ci consenta di essere fisicamente presenti. Su richiesta del Sappe, il punto all'ordine del giorno relativo alla ripresa delle procedure di rotazione è stato rinviato ad altra data, come avete visto. Perché, effettivamente, dalla verifica del carteggio che riguarda in special modo la matricola, che è quella interessata da questa situazione, è un carteggio molto complesso, perché come vi ho detto nella nota, vi sono stati una serie di provvedimenti, accordi sindacali, che sto cercando di ricostruire, con grande fatica; vengo direttamente al punto due dell'ordine del giorno, che diventa primo in questa riunione,
- **Punto uno:** criticità della situazione della segreteria, specialmente per quel che riguarda la Polizia Penitenziaria. Ad oggi, a seguito dell'entrata in vigore del decreto che ulteriormente amplia i benefici della 104, la segreteria praticamente è azzerata sino a luglio. Perché, come vi ho reso edotti nell'arco di questi periodi, ci sono stati tutta una serie di pensionamenti di soggetti preposti a questo servizio, che

in questo momento è gestito da due unità che sono ex appartenenti al corpo riformati, gente anziana di prossimo pensionamento, che nella carriera professionale si è occupato di tutt'altro, con patologie, fruitori di 104 e di conseguenza la segreteria Polizia Penitenziaria è diventata una criticità che mi allarma non poco, in special modo in ragione dell'entrata a regime di certi sistemi informatici, parlo del SIGP, che necessitano un costante aggiornamento, di abilità informatiche di una certa elasticità anche mentale diciamo, di una conoscenza approfondita delle normative che riguardano la Polizia Penitenziaria e su questo fronte siamo assolutamente carenti. Ecco perché la mia proposta è quella di individuare unità di P.P., tra l'altro la normativa lo consente, come dicevo nell'informazione preventiva, il riordino prevede espressamente che la Polizia Penitenziaria possa svolgere compiti amministrativi che attengono chiaramente alla loro attività, perciò la normativa in questo ci supporta. Il dato contingente è quello che vi ho espresso, una segreteria assolutamente bisognosa di punti di riferimento di una certa stabilità. La mia proposta è quella, ove riteneste Voi di condividerla, di indire un interpello per due unità di sesso femminile, perché come vi è noto percentualmente ci sono state numerose assegnazioni di personale di polizia donna, che percentualmente ci consente in qualche modo di rinunciare a due unità per il servizio all'interno, proprio perché numericamente superano, in percentuale, rispetto alla popolazione detenuta presente, la consistenza maschile. Volevo sapere da voi cosa ne pensate a proposito. Vi sottolineo che la criticità in questo momento è diventata emergenza, in relazione all'avvio dell'interpello per gli ispettori, come voi saprete certamente, le istanze dovranno essere tutte caricate sul SIGP. Un SIGP che non è affidabilissimo in questo momento, anche per negligenza del personale che ancorché invitato con avvisi, durante le conferenze di servizio a produrre i loro titoli, attestati per implementare il SIGP non è stato in questo momento molto attento e per cui le schede del personale sul SIGP vanno riviste una per una. Oltretutto, queste istanze andranno caricate con valutazione molto attenta di tutta la documentazione allegata. Io sinceramente sono molto preoccupata perché capisco che è una cosa molto delicata, a cui il personale tiene particolarmente, proviamo a trovare una soluzione tampone, perché ripeto da oggi la segreteria Polizia Penitenziaria non esisterà, se non per il Sovrintendente Ofria che ci sta dando una mano per alcune cose, però lui ha l'incarico di magazzino agenti che continua ad espletare e anche sul quel settore ci sono una serie di incombenze da affrontare per il Prap, non so fino a che punto, da solo non riuscirà a fare fronte a questa situazione. Mi sentivo di condividere con Voi, perché siete i miei primi referenti, perché l'obiettivo che abbiamo in comune penso sia quello di curare l'interesse del personale.

- *Il secondo punto: è stato posto in discussione perché, nell'ambito degli interPELLI trattati nell'arco di questo anno di reggenza dell'Istituto, il punto relativo al servizio espletato l'anno precedente è stato più volte sollevato dalle sigle, per quanto riguarda il personale che giunga in questa sede da altra struttura. Devo dire che negli anni passati questa valutazione non è mai stata fatta, il personale che viene assegnato qui non ha mai attestato il servizio fatto negli anni precedenti presso la struttura di provenienza per una serie di motivi, che io non so, perché posso rispondere di quello che è accaduto quest'anno ma negli anni precedenti non ve lo so dire, perché questa valutazione non è stata fatta, di conseguenza io ho continuato su questa onda, anche perché c'è gente in alcuni uffici che si è aggiudicato interPELLI venendo da altri Istituti e non si è verificato il tipo di servizio svolto, ora a questo punto vi chiedo, vogliamo chiarire questo punto e, perciò, prevedere che chi viene da altri Istituti debba auto certificare il servizio svolto negli anni precedenti negli Istituti di provenienza? Il che ci espone, come abbiamo visto, ad una serie di problemi. Intanto, le autocertificazioni resterebbero lettera morta, perché personalmente mi è capitato di dover chiedere, per vari motivi, il servizio svolto dal personale e nessuno ci risponde, ne tanto meno le direzioni rilasciano attestati sul servizio svolto. Oltre ciò, qualora il dipendente mi attestasse il tipo di servizio svolto, non sempre è così semplice qualificarlo come una carica fissa o un servizio che possa essere qualificato a turno, non conoscendo l'organizzazione*

dell'Istituto di provenienza. Insomma questa questione ci pone una serie di difficoltà, io immagino che sia per questo che si sia sempre tenuto conto del servizio svolto in questa sede e non anche di quello svolto in eventuali altri sedi. Personale di nuova assunzione: nell'anno precedente non ha svolto nessun servizio, può partecipare agli interpellati? Anche questa è una obiezione che mi è stata sollevata nel corso della definizione degli interpellati e anche su questa non essendoci una previsione esplicita non è stato tenuto in considerazione. Io vi ho proposto, su questa idea, che sia consentito al personale di nuova assunzione di partecipare agli interpellati solo dopo aver espletato un certo periodo di servizio all'interno dell'Istituto. Questi sono i due punti principali sui quali vi ho invitato oggi a confrontarvi con la Direzione.

- **S.I.N.A.P.P.E. (Di Prima Rosario)** Grazie di averci convocato anche in una situazione inusuale per tutti noi, perché non siamo abituati, ci dovremmo abituare, sicuramente sarà fatto così anche per il futuro e lo stiamo facendo anche per diverse realtà. Dottoressa, Lei ha bene puntualizzato alcune cose, ma nella convocazione dell'ordine del giorno ha parlato di matricola, una organizzazione sindacale ha chiesto il rinvio per capire meglio quale è il progetto dell'amministrazione. Per i Sinappe è punto focale e fondamentale la rotazione di tutti posti di servizio nessuno escluso, così lo stabilisce il P.I.R. e così va applicato per tutti. Quindi, se oggi non trattiamo l'argomento matricola, fermo rimane il fatto che la rotazione dovrà avvenire, Le chiediamo comunque di fissare a breve un incontro, proprio perché, purtroppo, indire un interpellato, fermarlo ha dato delle aspettative al personale che vengono meno e quindi non mi pare corretto attendere chissà quanto altro tempo. Stabilire o rivedere, rimodulare se c'è qualcosa da modificare va bene, però la rotazione è fondamentale. Il secondo punto che è diventato primo punto all'ordine del giorno nella nostra riunione, le due unità che Lei propone presso l'ufficio segreteria. Noi le diciamo una unità e le diciamo pure, non solo una unità di genere per noi è indifferente, noi le chiediamo che l'interpellato venga esteso a tutto il personale. Sa per quale motivo, lei ha dato un'argomentazione precisa, puntuale, il Dipartimento vi ha mandato altre donne. Il Dipartimento non ha fatto i conti con se stesso e non può piangere questa situazione il personale complessivamente, faremo cosa non gradita a tutti, a tutto il personale che aspira o che chiederà di partecipare a questi interpellati, se dovessimo accogliere la sua proposta di farlo solo esclusivamente per il personale femminile e, pertanto, le chiediamo che venga emanato l'interpellato per una unità per tutto il personale di Polizia Penitenziaria che svolge servizio a Messina. Secondo punto, relativo agli interpellati. Lei diceva una cosa, mi perdoni, inesatta perché, il P.I.R. stabilisce che il personale può partecipare agli interpellati se, nell'arco dei 12 mesi antecedenti la pubblicazione dell'interpellato ha prestato servizio a turno. Questo vale per il personale che abbiamo in Istituto, per il personale nuovo arrivato da altri Istituti e per il personale di nuova nomina. Se manca questo tassello abbiamo falsato quella che è la regola stabilita dal P.I.R.. A questo punto le chiediamo solo l'applicazione del P.I.R., dopodiché noi abbiamo superato l'impasse di dire sì/no e cosa dichiaro. Il personale sa perfettamente, perché Lei nel modello di indizione dell'interpellato lo ha scritto, il personale dovrà produrre se vuole partecipare o autocertificazione, ne risponde personalmente, oppure attestati di servizio, ordini di servizio che li hanno posti in situazione di carica fissa o meno. Se il personale che viene da altri Istituti dichiara di non aver prestato nei dodici mesi precedenti servizio in una carica fissa, non abbiamo motivo di dubitare, nel caso in cui Lei in un accertamento amministrativo riscontra che non è così, andrà avanti per le vie giudiziarie, ognuno dovrà saperlo. Quindi, questo argomento è già trattato, purtroppo, Lei ha detto bene per svariati motivi forse non è stato applicato. Nell'occasione Le chiediamo che la formulazione delle graduatorie dia i punteggi per singole voci e non cumulativa, al fine di evitare, altrimenti per ogni interpellato dovremmo chiedere la visione degli atti. Il P.I.R. prevede punteggio per singole voci, è scritto.

- **Parte Pubblica:** Nel P.I.L. locale viene indicato un termine di 30 giorni per la presentazione delle istanze degli interPELLI, ma nel P.I.R. si parla di 30 giorni per la conclusione della procedura. Questo è un passaggio un po' sfugge alla mia comprensione. Io per questo interPELLO propongo sette giorni perché l'esigenza è impellente. Vorrei proporvi anche di chiedere fra i requisiti il diploma e la conoscenza dei sistemi informatici, visto il compito che andranno a svolgere in segreteria. Inoltre, una rotazione quinquennale perché in tre anni non facciamo niente.
- **S.I.N.A.P.P.E. (Di Prima Rosario)** Per quanto attiene la durata: triennale, quinquennale è un po' troppo. Per quanto attiene i titoli, potremmo concordare il fatto del diploma o quantomeno dei sistemi informatici, perché il diploma ci dice tutto e non ci dice nulla, ma la conoscenza dei sistemi informatici perché importante.
- **S.A.P.P.E. (Conte Giuseppe)** Per quanto riguarda l'interPELLO per la segreteria, anche il Sappe ritiene che debba essere rivolto a tutto il personale, nonostante ben comprende che c'è una percentuale maggiore di personale femminile, però ahimè già sono giunte delle segnalazioni, delle lamentele in tal senso, non è giusto discriminare per così dire e quindi è giusto che l'interPELLO sia rivolto a tutto il personale. Due unità, però con durata triennale e non quinquennale perché mi sembra un po' eccessivo. Fra le altre cose, chiedo sin da adesso che questi interPELLI o questi posti di servizio per il personale di Polizia Penitenziaria che andiamo ad istituire non siano vita natural durante. Mi spiego meglio, se domani l'amministrazione, sarà un miracolo, un incremento di personale in segreteria, ovviamente saranno restituiti al loro servizio a turno, questo mi premeva sottolinearlo. Per quanto riguarda i requisiti, io mi rifaccio sempre al protocollo d'intesa regionale perché i requisiti per l'interPELLI sono già previsti nel protocollo d'intesa regionale, che noi non possiamo discostarci da questo e quindi prevedere per un posto di servizio questo requisito e per l'altro posto di servizio quell'altro requisito, perché andiamo a intaccare due fattori: uno che andiamo in violazione del P.I.R., perché questa fattispecie non è prevista nel P.I.R.; due, potremmo andare a creare una sorta di discriminazione, io ho avuto la fortuna di avere un titolo informatico, magari io non ho il titolo informatico, ma ho un'esperienza, una conoscenza informatica maggiore a quello che ha il titolo, quindi andremmo a discriminare un qualcosa che non è previsto dalla normativa, perché i requisiti per la partecipazione ad interPELLI sono chiari e precisi per tutti e non lasciano spazio ad ulteriori argomentazioni il P.I.R.. Sette giorni per la presentazione delle istanze. Passo all'altro argomento, è già tutto previsto e compendiato sempre ci rifacciamo al P.I.R., per le nuove assegnazioni, c'è il c.d. anno sabbatico, tutti per come dice il P.I.R. devono aver prestato un anno di servizio a turno nell'anno precedente la data di indizione dell'interPELLO, per quanto riguarda quelli che arrivano da altri Istituti, la stessa cosa, semplicemente lo dovranno autocertificare, poi sarà l'amministrazione a valutare cosa fare.
- **U.S.P.P. (Arigo' Barbara)** Buongiorno a tutti, per quanto riguarda il primo punto per i criteri di assegnazione ed indire l'interPELLO della segreteria la sigla è d'accordo, per due unità e soprattutto per le pari opportunità di estendere l'interPELLO ad una unità maschile e una femminile, anche se sappiamo che c'è una carenza d'organico maschile al momento.
- **Parte Pubblica:** Chiedo di specificare al Sinappe e al Sappe.
- **S.I.N.A.P.P.E. (Di Prima Rosario)** Per il Sinappe due a prescindere dal sesso;

- **S.A.P.P.E. (Conte Giuseppe)** Per il Sappe stessa cosa, possono essere due uomini, possono essere due donne, chi ha più punteggio.
- **U.S.P.P. (Arigo' Barbara)** lo penso un uomo e una donna per non gravare maggiormente sulla carenza dell'Istituto è quello l'obbiettivo. La presentazione delle istanze sette giorni per venire incontro all'amministrazione. I provvedimenti per cinque anni e spiego semplicemente il perché: una persona ha bisogno del tempo per apprendere, di assimilare tutto il lavoro che ha fatto e quindi il tempo ci vuole, è una cosa ovvia per poter portare avanti le pratiche delicate, che non sono soltanto quelle dei detenuti, ma anche quelle del personale, è un benessere il personale, curare le nostre pratiche, avere tutto a posto. Dottoressa sono d'accordo con lei cinque anni ed è ovvio che nel caso in cui debba ruotare una unità, in quel caso che sia una e non entrambe perché ci deve essere un passaggio di consegne. Dopodiché, per quanto riguarda la partecipazione agli interpellati, mi rifaccio ai requisiti del P.I.R. e quindi sono d'accordo per l'espletamento di un anno di servizio a turno per la partecipazione.
- **Parte Pubblica:** A questo proposito chiedo al Sinappe e al Sappe, che sono già intervenuti, se sono d'accordo per la rotazione di una delle due unità per volta, perché entreranno insieme e quindi dovranno entrambi uscire insieme, questa è una cosa che non avevo valutato, mi fate sapere cosa ne pensate?
- **S.I.N.A.P.P.E. (Di Prima Rosario)** Per il Sinappe la rotazione dovrà avvenire uno alla volta, con i criteri già stabiliti dal P.I.R., che stabilisce, se sono entrati lo stesso giorno esce il più anziano, l'altro farà quattro anni.
- **Parte Pubblica:** L'interpello indetto ora sarà considerato ordinario con la durata di tre anni, perché in genere gli interPELLI straordinari vanno indetti con scadenza al 31 dicembre.
- **S.A.P.P.E. (Conte Giuseppe)** Andremmo a creare una disparità, perché ci sarà chi avrà la sfortuna di essere anagraficamente più anziano, però va bene che escano a distanza uno dall'altro.
- **C.I.S.L. (Di Stefano Carmelo)** Intanto la CISL vuole fare una premessa per quanto riguarda l'ufficio matricola l'unico posto che non è andato in rotazione, credo che un mese sia sufficiente per fare l'avvicendamento, non deve passare il mese di giugno, questo è un dato certo, che comunque vogliamo certificare. Il 1 luglio ci deve essere già l'avvicendamento, giusto per dare il tempo di vedere un po' le carte, di incontrarci e vedere le modalità, questo è un punto fermo per quanto riguarda la Cisl. Per quanto riguarda l'interpello della segreteria, siamo anche noi favorevoli, visto che comunque è un posto dove non è prevista la Polizia Penitenziaria, vista la situazione bisogna andare avanti, ma deve essere compatibile con le esigenze dei servizi d'istituto che in questo momento non c'è questa grande abbondanza. E' un posto fondamentale e quindi siamo favorevoli, ci accodiamo con gli altri per l'avvicendamento differenziato e due unità, interpello unico i primi due andranno a ricoprire il posto di servizio, qualunque sia il sesso. Per tre anni, perché gli accordi sono questi. Con l'uscita differenziata ed interpello in sette giorni. Per quanto riguarda la questione degli interPELLI, per i neoassunti è tutto previsto, per cui atteniamoci a quelle che sono le normative, anzi vi invitiamo a fare una verifica per gli interPELLI che già ci sono stati.
- **C.G.I.L. – F.P./P.P. (Spano' Bascio Giovanni)** Per quanto concerne l'argomento dell'interpello per la segreteria Polizia Penitenziaria, la Fp Cgil invita l'amministrazione ad estendere tale interpello a tutto il

personale di Polizia Penitenziaria indipendentemente dal sesso, di due unità e la durata di tale interpellato dovrà essere di tre anni, inserendo una clausola che: qualora dovessero essere assegnati nuovo personale civile, diciamo che la scadenza di questo mandato si potrà ritenere prima della scadenza naturale del mandato stesso, cioè prima della scadenza dei tre anni. Per quanto riguarda i criteri per la partecipazione agli interpellati, invita l'amministrazione ad attenersi a quanto è stato stabilito dal P.I.R., che parla chiaro, ovvero che da l'obbligo di aver svolto almeno un anno di servizio a turno, sia per neo agenti, sia per coloro che siano stati trasferiti presso la Casa Circondariale di Messina. Sarebbe meglio 15 giorni, ma se c'è una urgenza va bene 7, la Cgil è per 15 giorni. Per l'uscita, il 50% delle unità.

- **S.I.N.A.P.P.E. (Di Prima Rosario)** L'accordo quadro, l'articolo 7 dopo il punto 10, dice: "la graduatoria degli aspiranti sarà stilata con riferimento ai singoli punteggi attribuiti", si chiede pertanto che le graduatorie vengano divulgate con il punteggio delle singole voci e non solo con la specifica del punteggio complessivo. Far conoscere i punteggi attribuiti può servire ad evitare contenziosi come quelli sorti in occasione dell'interpellato per gli Ispettori NTP; si precisa in merito che, per questa sigla la questione è ancora aperta. Si coglie l'occasione per chiedere che venga posto all'ordine del giorno della prossima riunione la rivisitazione dell'Ordine di servizio n.1 del 2013, che attiene ai livelli minimi e massimi di sicurezza, e si chiede inoltre l'applicazione dell'ordine di servizio n.34 del 2013, relativo agli orari di servizio, che non risulta fedelmente applicato.
- **Parte Pubblica**- con riferimento all'interpellato per l'NTP, ritiene inopportuno in questa sede affrontare argomenti che afferiscono i contenziosi con le singole sigle, pertanto fa rinvio alle interlocuzioni individuali. Relativamente agli ordini di servizio citati, la cui rivisitazione è stata sollecitata anche da altre sigle, nel riconoscerne la vetustà e quindi la necessità di ridiscuterne il contenuto, ci si impegna ad avviare un confronto in merito, allorché sarà superata la criticità legata all'emergenza in corso.
- **S.A.P.P.E. (Conte Giuseppe)** La questione proprio della graduatoria dei punteggi degli interpellati, più volte io ho sostenuto che le graduatorie vanno inviate con i singoli punteggi, per consentire a tutti di poter valutare i punteggi attribuiti senza dover fare richiesta di verifiche o accesso agli atti, che aggravano il procedimento.
- **S.I.N.A.P.P.E. (Di Prima Rosario)** Va bene.
- **C.I.S.L. (Sottile Francesco)** Anche per noi va bene.
- **U.S.P.P. (Arigo' Barbara)** Anche per noi va bene.
- **C.G.I.L. – F.P./P.P. (Spano' Bascio Giovanni)** Anche per la Cgil va bene.

- **Parte Pubblica:** Prossimo incontro Giovedì 28 maggio alle 14:00

Alle ore 11:10 la riunione ha termine.